



Biblioteca
Civica
Brugherio



Nati per
Leggere

OFFRIRE LA VOCE

UN CORSO PER LETTORI DI PIACERE
INCROCIA UNA RASSEGNA DI
LETTORI DI MESTIERE

PROGETTO PER FAMILIARI PROFESSIONISTI VOLONTARI
ALLE PRESE CON BAMBINI 0-6ENNI CHE AMANO ASCOLTARE

**A CURA DELLA BIBLIOTECA CIVICA DI BRUGHERIO
IN COLLABORAZIONE CON ARTEVENTUALETEATRO DI BRUGHERIO**

AUTUNNO 2006 / PRIMAVERA 2007

Dapprincipio il lettore ad alta voce farà bene a limitarsi ad un solo ascoltatore — meglio se un po' sordo — leggermente duro d'orecchio, perlomeno. Ci guadagnerà in audacia — in una tal qual "faccia tosta", e la sua sicurezza aumenterà di fronte a quest'ascoltatore "neutro" e inferiore. In questo caso, il buon lettore tende a non intimorire l'unico ascoltatore di cui dispone. Lo incoraggia, gli parla gentilmente, senza durezza, vantandogli l'opera che sta per leggergli.

Dopo qualche esercizio effettuato davanti a un solo ascoltatore, il lettore ad alta voce potrà cercarsi un uditorio più numeroso. Se è dotato, riuscirà — in poco tempo — a farsi ascoltare da parecchie migliaia di ascoltatori. È solo una questione di volume — di volume di voce, naturalmente.

Eric SATIE, *Della lettura* (in: *Quaderni di un Mammifero*, Adelphi)

PROGRAMMA

percorso "teorico" (analisi di esperienze di lettura ad alta voce) – condotto da Mario Bertasa

- necessità di sgombrare il campo da pregiudizi attorno alla lettura ad alta voce "bella", che crea masse di non-lettori (tutti quelli convinti di "non avere le doti per farlo")
- come puntare alla lettura ad alta voce "efficace"? che cioè stimola la fantasia dell'ascoltatore su un doppio binario: quello dell'immaginazione in corso di lettura e quello dell'appropriazione autonoma della pagina scritta (= voglia di leggere da solo all'infinito) come ideale prosecuzione di una relazione efficace sperimentata nel corso della lettura ad alta voce
- particolare attenzione viene dedicata all'analisi del *setting* dinamico-relazionale all'interno del quale si svolge la *performance* della lettura ad alta voce (es. genitore-figlio, insegnante-classe, attore-spettatori, ecc.)

Il percorso in 4 incontri di circa 1,5 / 2 ore così articolati:

1° incontro di apertura: definizione dei temi di lavoro e dei principali approcci teorici alla lettura ad alta voce – individuazione di "compiti a casa" (= letture da sperimentare direttamente nei diversi contesti di intervento, come per es. propri figli, alunni, bambini affidati, ecc.);

2° e 3° inc.: analisi dei "compiti a casa", suddividendo i partecipanti in sottogruppi x "categorie professionali" (genitori, insegnanti, educatori, bibliotecari, ecc.) – condivisione delle analisi espresse dai diversi sottogruppi – rilancio di temi di riflessione e ipotesi di sistematizzazione della materia;

4° inc.: preparazione degli incontri con "lettori di mestiere" mediante l'elaborazione di interviste da sottoporre loro in una successiva occasione (1 o 2 incontri a seguire).

In tali incontri, ad ogni lettore partecipante (quanti per serata? Più di 1 per dar vita ad un minimo di confronto dialettico) viene chiesto di esibirsi attorno a 3 testi:

1. un testo considerato dal lettore il proprio "cavallo di battaglia";
2. un testo non banale, impegnativo, con qualche difficoltà assegnato dallo staff formativo;

3. un testo ignoto al lettore che deve costruire "in diretta" la propria lettura, mostrando agli ascoltatori le strategie che mette in atto nel suo lavoro.

percorso "pratico" (esplorare le possibilità della voce) – condotto da Cristina Cali

- esplorare, in uno spazio-tempo libero dal giudizio, attraverso tecniche derivate dal *training* dell'attore, nuove possibilità comunicative ed espressive della voce (e non solo), nella lettura, in particolare di libri per bambini
- letture parziali o integrali di testi, e soprattutto attività di gruppo, sottogruppo e individuali, che aiutino a sperimentare modi diversi di usare la voce con i suoi colori, ritmi, intonazioni, vibrazioni, respiri, ecc.
- la voce è strettamente connessa al corpo, ai pensieri, alle emozioni e ai sentimenti che si vivono, ognuno esprime con essa un'importante parte di sé; esplorare diversi modi di leggere permette anche di intuire nuove parti di sé o immedesimarsi in caratteristiche non proprie, da condividere con gli altri anche grazie alla tutela data dalla lettura di un testo

Il percorso è strutturato in 4 incontri di 2 ore circa – si prevede di formare un paio di gruppi con 12/15 partecipanti (da definire in base anche alle adesioni che vengono raccolte)

Calendario (sempre mercoledì sera):

percorso "teorico" (analisi di esperienze di lettura ad alta voce) – condotto da Mario Bertasa
11 e 25 ottobre, 8 e 22 novembre 2006

incontri con "lettori di mestiere" (in continuità col precedente percorso "teorico"):
6 dicembre 2006

lettori ipotizzati:

Fausto Galbiati, Lilli Valcepina, Marina Teli, Lello Cassinotti, Ugo Caparini , i Leggendaria, Patrizia Cattaneo

percorso "pratico" (esplorare le possibilità della voce) – condotto da Cristina Cali (ipotesi di composizione di 3 gruppi)

1° gruppo: 10 e 24 gennaio, 7 e 21 febbraio 2007

2° gruppo: 17 e 31 gennaio, 14 e 28 febbraio 2007

3° gruppo: 7, 14, 21, 28 marzo 2007

marzo 2007

incontro per avvio gruppo **lettori e volontari dell'atelier**, in vista dell'inaugurazione dell'atelier